



Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale
Consorzio di Comuni
PROVINCIA DI TRENTO

**Bilancio Preventivo Economico 2015
e pluriennale 2015-2017**

Sede legale: Via Giuseppe Di Vittorio, 84 Lavis (Tn) Tel. 0461.241181 – fax 0461.240235
e-mail: asia@asia.tn.it - asialavis@pec.it sito web: www.asia.tn.it



S O M M A R I O

Dati identificativi dell'Azienda	<i>Pagina</i>	3
Organi sociali	"	4
Comuni costituenti l'ASIA	"	5
Relazione al bilancio preventivo economico 2015-2017:		6
<i>- Notizie sull'attività nel periodo 2015-2017</i>	"	6
<i>- Dati sul personale</i>	"	12
<i>- Analisi delle voci del bilancio economico</i>	"	13
Piano triennale degli investimenti	"	16
Bilancio economico di previsione esercizio 2015		
<i>- Schema riassuntivo</i>	"	17
<i>- Dettaglio del Conto Economico</i>	"	18
Bilancio economico di previsione pluriennale 2015-2017		
<i>- Schema riassuntivo</i>	"	21
<i>- Dettaglio del Conto Economico</i>	"	22
Conclusioni al bilancio di esercizio	"	26

DATI IDENTIFICATIVI DELL'AZIENDA

<i>Società</i>	A S I A
Denominazione	Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale
Capitale di Dotazione	€ 489.680,46 (i.v.)
Sede legale ed amministrativa	Via G. Di Vittorio, 84 - LAVIS (TN)
e-mail	asia@asia.tn – asialavis@pec.it
Sito WEB	www.asia.tn.it
Codice Fiscale e Partita I.V.A. Iscrizione CC.I.AA. - Trento	0 1 3 8 9 6 2 0 2 2 8
Albo Nazionale delle Imprese di Gestione dei Rifiuti	TN00121

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE		
FEDRIZZI	LORENZO	Presidente
ACHLER	MASSIMILIANO	Consigliere
BERTEOTTI	MARCO	Consigliere
BONADIMAN	ROBERTO	Consigliere
GOTTARDI	LUCA	Consigliere

DIREZIONE		
BONMASSARI	GIANPAOLO	Direttore Generale



ORGANO DI CONTROLLO		
POJER	GIOVANNA	Revisore Unico dei Conti

COMUNI COSTITUENTI L'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE

Le quote di partecipazione per l'anno 2015 sono state determinate in conformità all'art. 6 comma 2 del vigente statuto e sono rapportate all'ammontare dei costi dei servizi di igiene ambientale comprensivi di IVA dovuta ai sensi di legge:

quota 2015	comune	Preventivo 2015	Preventivo 2014	var %
1,62%	ALBIANO	124.088	139.258	-10,9%
4,20%	ALDENO	320.556	317.158	1,1%
7,81%	ANDALO	596.558	592.295	0,7%
2,47%	CALAVINO	188.544	201.904	-6,6%
1,23%	CAVEDAGO	94.264	103.213	-8,7%
3,47%	CAVEDINE	265.329	297.006	-10,7%
1,90%	CEMBRA	145.343	156.936	-7,4%
1,03%	CIMONE	78.321	88.169	-11,2%
0,76%	FAEDO	58.303	58.044	0,4%
2,38%	FAI D. PAGANELLA	181.417	194.719	-6,8%
0,92%	FAVER	70.495	75.410	-6,5%
2,12%	GIOVO	161.694	179.699	-10,0%
0,23%	GRAUNO	17.551	18.390	-4,6%
0,52%	GRUMES	39.402	39.825	-1,1%
17,92%	LAVIS	1.368.607	1.375.246	-0,5%
0,67%	LISIGNAGO	51.425	56.883	-9,6%
1,05%	LONA LASES	80.227	86.023	-6,7%
9,04%	MEZZOCORONA	690.289	686.542	0,5%
12,90%	MEZZOLOMBARDO	985.001	978.892	0,6%
5,42%	MOLVENO	413.644	430.543	-3,9%
1,54%	NAVE S. ROCCO	117.772	116.519	1,1%
0,94%	PADERGNONE	72.165	74.758	-3,5%
2,34%	ROVERE' D. LUNA	178.793	177.313	0,8%
4,87%	S. MICHELE A. ADIGE	372.305	368.690	1,0%
1,68%	SEGONZANO	128.245	129.563	-1,0%
1,12%	SOVER	85.189	94.868	-10,2%
1,65%	SPORMAGGIORE	125.949	131.652	-4,3%
2,37%	TERLAGO	181.130	200.578	-9,7%
0,23%	VALDA	17.590	18.655	-5,7%
2,95%	VEZZANO	225.332	234.859	-4,1%
2,03%	ZAMBANA	155.362	153.980	0,9%
0,61%	GARNIGA TERME	46.790	52.203	-10,4%
100,00%	T O T A L E	7.637.682	7.829.793	-2,5%

Com'è consuetudine, il bilancio preventivo relativo all'esercizio 2015 viene impostato dal Consiglio di Amministrazione sulla base degli indirizzi ricevuti dall'Assemblea dei Comuni consorziati ed alla luce delle disposizioni presentate dalla Provincia Autonoma di Trento, con il terzo e quarto aggiornamento del Piano Provinciale per la raccolta e smaltimento dei rifiuti, ancorché quest'ultimo presentato in via ufficiosa.

Si ricorda che il bilancio preventivo 2015 è stato redatto in conformità alle decisioni assembleari di ASIA del 7 marzo 2014, assunte con delibera n. 1, con l'approvazione delle modifiche statutarie e della convenzione che consentono la gestione mista dell'applicazione dei modelli tariffari, sia di carattere corrispettivo, con sistema di misurazione puntuale, e sia di tipo tributario con applicazione della TARI; tali decisioni sono state prese autonomamente da ogni singolo Comune. Si fa presente che i Comuni che hanno adottato il sistema tariffario tributario, emettono le bollette comprensive dei costi del servizio fatturati da ASIA oltre ai costi da essi sostenuti per gli altri servizi di igiene ambientale inclusa l'IVA di legge e riporta, di fatto, il rapporto tra ASIA e questi Comuni a condizioni simili a quelle che sono state tenute fino all'esercizio 2007. Per i Comuni in regime tariffario di tipo corrispettivo vengono mantenute le impostazioni dei precedenti esercizi 2012, 2013 e 2014 e nel bilancio preventivo 2015 sono previsti anche i costi dei servizi (spazzamento, sportello ed altri oneri) direttamente sostenuti da questi ultimi Comuni, conformemente a quanto previsto dalla recente proposta di modifica dell'art. 45 comma 2 dello statuto da sottoporre alla ratifica dell'Assemblea consorziale.

E' utile ricordare che ai fini della determinazione del piano finanziario si fa riferimento ai dati analitici dei servizi svolti nei dodici mesi precedenti l'elaborazione ed inoltre ai costi dei servizi comunali. Le risultanze che ne derivano, specificate per ciascun comune, costituiscono il piano finanziario utile per la definizione delle tariffe, corrispettive e tributarie, riguardanti i servizi di igiene ambientale da applicare agli utenti. A seguito di tale elaborazione vengono determinate le quote di partecipazione cui si fa riferimento all'art. 6 comma 2 dello statuto.

Come già indicato nel precedente bilancio preventivo 2014, continua a permanere la difficoltà di conguagliare eventuali differenze di gettito per i Comuni in tariffa corrispettiva dovendo obbedire a logiche di corretta redazione del bilancio secondo le linee dettate da norme civilistiche e tributarie.

Si ricorda ancora che il bilancio preventivo 2015 è stato elaborato considerando il fatto che l'Azienda ha portato a regime un sistema di raccolta collaudato, comprensivo della gestione diretta di tutti i CRM, assai omogeneo ed efficiente che ha consentito una raccolta differenziata ai vertici provinciali e nazionali, con significative soddisfazioni anche economiche, come già segnalato nella voce ricavi per corrispettivi delle raccolte differenziate e vendita dei materiali recuperati, in fase di presentazione del bilancio semestrale 2014.

L'azienda ha, peraltro, previsto a bilancio la modifica parziale di questo sistema, con l'introduzione, nel solo ambito della Comunità di Valle R-K, della raccolta porta a porta

della frazione organica. Questa soluzione è stata preferita dai Comuni interessati rispetto all'alternativa, attualmente in vigore nella maggioranza dei Comuni, della raccolta stradale al fine di rendere più omogeneo il servizio reso in questo territorio. Questo passaggio, benché necessariamente comporti un chiaro aumento dei costi relativi a questo servizio, è propedeutico all'auspicata adozione di una tariffa puntuale con costo/litro unico d'ambito. E' evidente che, come sempre avvenuto, i costi di questa riorganizzazione del sistema di raccolta verranno imputati per competenza sui piani finanziari dei Comuni interessati.

Tutto ciò premesso, gli obiettivi primari per l'anno 2015 sono i seguenti:

- Mantenimento delle quote di raccolta differenziata nei comuni serviti, al netto dello spazzamento stradale, anche attraverso il mantenimento del servizio di misurazione del rifiuto secco residuo raccolto.
- Completamento della trasformazione della raccolta del secco residuo da settimanale in quindicinale nel territorio della Comunità di valle R-K.
- Messa a disposizione delle amministrazioni comunali dei dati sui volumi movimentati per permettere la riduzione ed omogeneizzazione progressiva e controllata delle calotte e delle isole ecologiche sparse sul territorio e dedicate alla raccolta differenziata delle frazioni di rifiuto su più comuni, stimolando nel contempo l'uso dei CRM.
- A seguito delle esperienze maturate negli anni 2013 e 2014 verranno estesi, quanto più possibile, i servizi dedicati per le raccolte differenziate alle utenze non domestiche, promuovendo comunque l'uso massivo in convenzione dei CRM.
- Alla luce dell'attuale informatizzazione dei CRM comunali, che favorisce una gestione integrata dei rifiuti più efficace ed economica, l'obiettivo è anche quello di promuovere un servizio più attento alle esigenze degli utenti, con ulteriore sensibilizzazione alle problematiche ambientali. L'informatizzazione dei CRM potrà costituire uno strumento di incentivazione al loro uso assieme all'introduzione di misure di agevolazione che dovranno essere previste nei regolamenti tariffari comunali ed opportunamente calibrate.
- Messa a regime di servizi aggiuntivi, su chiamata, alle utenze quali la raccolta degli ingombranti, del verde dei giardini o altri in base alla evoluzione delle raccolte differenziate sul territorio, in accordo con le Amministrazioni comunali.
- Approfondimenti statuari e regolamentari per poter gestire, in accordo alle esigenze delle amministrazioni e sulla base di specifiche convenzioni, eventuali modelli tariffari d'ambito.
- Valutazione, in base alle richieste della Comunità della Valle dei Laghi, di una possibile organizzazione ed avviamento dei sistemi di raccolta dei rifiuti differenziati ed indifferenziati nel Comune di Lasino, qualora risulti interessato ad essere inserito nella compagine societaria.

Come ormai noto, il complesso delle azioni di riorganizzazione del servizio è mirato, da un lato, al superamento degli obiettivi quantitativi e qualitativi di raccolta previsti dalle normative Provinciali, dall'altro, si prefigge sempre il massimo contenimento possibile dei costi consolidati per la raccolta, trasporto e smaltimento delle varie frazioni.

In quest'ottica, i Centri di Raccolta Materiali continuano ad essere un pilastro fondamentale nel programma di raccolta impostato dall'Azienda e potrebbero diventare nel prossimo futuro, se ampliati e migliorati, punti unici di conferimento dei rifiuti

differenziati: il CRM può infatti consentire una considerevole riduzione dei costi del servizio di raccolta. Inoltre un conferimento controllato dei rifiuti riciclabili porterà ad una maggiore correttezza nell'uso degli appositi containers e conseguentemente produrrà effetti benefici sulla qualità dei rifiuti smaltiti in forma differenziata e quindi sui conseguenti corrispettivi e ricavi da vendita dei materiali raccolti.

L'Azienda si è assunta l'onere della gestione diretta dei CRM includendo, in parte, attività di manutenzione ordinaria ed anche attività accessorie di pulizia manuale, controllo della raccolta differenziata con separazione di frazioni contaminanti e monitoraggio della funzionalità delle calotte volumetriche ove presenti.

La normativa nazionale per la gestione dei centri di raccolta materiali, entrata in vigore con il D.M. 8 aprile 2008 e s.m. ha permesso, in maniera controllata e presidiata, il conferimento anche di rifiuti speciali assimilabili con apposito regolamento quantitativo di assimilazione di ASIA. In tale contesto, si segnala che ASIA ha attivato un sistema integrato della gestione dei servizi e dei dati attraverso un collegamento in rete tra i CRM e la sede di ASIA.

Si auspica, proprio per l'importanza che rivestono i CRM per l'espletamento ottimizzato del servizio di raccolta, che le amministrazioni comunali possano fornire, nel tempo, strutture impiantistiche di maggiore funzionalità e capacità ricettiva.

Il bilancio di previsione 2015, presenta un totale di ricavi da servizi di igiene ambientale, pari ad € 6.704.159, inferiore del 6,8% rispetto al preventivo dell'anno precedente che comprendeva tutti i costi sia dei comuni in regime tariffario corrispettivo che quelli in sistema tributario. La reale riduzione, come si evince dalla tabella del riparto presentata a pag. 5, evidenzia una differenza del -2,5% rispetto all'anno 2014 a parità di imputazione di costi presenti nel piano finanziario. Peraltro, sono inclusi costi per assunzione del personale addetto alla raccolta porta a porta della frazione organica per i comuni della Piana Rotaliana, stimati in circa € 50 mila.

Segnaliamo che il contenimento dei costi è anche determinato dalla diversa gestione della frazione organica (ora il totale del conferimento viene effettuato presso l'impianto integrato di biodigestione e compostaggio di Cadino), oltre che da un'oculata valutazione degli investimenti e dal contenimento delle spese.

Si prevedono inoltre ricavi per un totale di € 895.200 per i corrispettivi della raccolta differenziata e dalla vendita di altro materiale recuperato, in significativo aumento rispetto a quelle del consuntivo 2013, in parte dovute al rinnovo del contratto di lavorazione del materiale cellulosico con il nostro fornitore di riferimento e per via delle operazioni di pulizia avviate nel 2014 che hanno consentito di mantenere buoni corrispettivi derivanti dalla valorizzazione della frazione plastica.

Nel presente bilancio i costi previsti per lo smaltimento in discarica dei rifiuti indifferenziati, pari ad € 679.923, sono diminuzione del -6,5% rispetto al precedente bilancio preventivo 2014 (€ 727.500) pur essendo aumentati i costi unitari imputati dalla PAT nell'ottica del raggiungimento di una tariffa unica provinciale di smaltimento in discarica. Va ricordato che il costo di smaltimento comprende parte della quota del percolato, che annualmente viene determinata dalla discarica di riferimento ed è variabile per effetto delle precipitazioni atmosferiche dell'anno in cui si verificano.

Il conferimento di questa frazione avverrà nel 2015 presso la discarica di Trento.

Vengono esposti nel bilancio preventivo gli utilizzi del fondo ammortamento discariche pari ad € 233.000, derivanti da somme accantonate nei precedenti esercizi e che verranno completamente utilizzate entro l'anno 2016. Le spese previste sono principalmente per acquisto dei sacchi per la raccolta della frazione umida e del secco residuo, per attività di sensibilizzazione e di educazione ambientale, per acquisti di altri materiali ed attrezzature relativi alle raccolte differenziate, nonché a copertura parziale del costo del percolato di discarica, come stabilito e permesso dalla normativa provinciale in materia.

I principali fattori di costo inseriti nel bilancio preventivo derivano da:

- diminuzione dei costi per materie di consumo, diverse da quelle indispensabili per il buon funzionamento dei mezzi adibiti al servizio;
- diminuzione dei costi per servizi, in particolare per consulenze e trasporti da terzi;
- aumento dei costi unitari di selezione e smaltimento scarti riferiti agli imballaggi del multi materiale;
- costi per la gestione diretta dei CRM e del CRZ di bacino, anche attraverso il sistema informatizzato per gestire le stesse unità locali in base alla normativa dei Centri raccolta materiali definita dal D.M. 8 aprile 2008 e ss.mm. e costi derivanti dalla tariffa incentivante per l'uso intensivo dei CRM da parte degli utenti, nonché per le previste attività accessorie sul territorio a favore dei Comuni;
- costi del personale con aggiornamento della pianta organica ed inserimento obbligatorio di alcune figure di lavoratori, diversamente abili in base alla legge 68/99; inoltre è stato tenuto conto del servizio dedicato di raccolta della frazione organica nei comuni della Piana Rotaliana.

Come già affermato precedentemente, le azioni che verranno intraprese per raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata sul territorio gestito da ASIA mireranno anche a salvaguardare aspetti finanziari, economici e sociali di assoluto rilievo. A questo scopo, riteniamo di particolare importanza:

- continuare a tutelare il parco mezzi esistente fino a completo ammortamento integrandolo con nuovi automezzi in funzione delle esigenze che si presenteranno anche alla luce della riduzione degli investimenti che si è resa necessaria a partire dal 2014;
- mantenere, anche con nuove procedure di raccolta dei rifiuti, la massima economicità possibile del servizio ottimizzando ulteriormente i cicli di raccolta;
- favorire ed incentivare anche con iniziative promozionali l'utilizzo del CRZ e dei CRM comunali;
- informare, incentivare e responsabilizzare in maniera adeguata i cittadini per poter mantenere le percentuali di raccolta differenziata fin qui ottenute. In questo campo le iniziative dovranno essere intraprese con la massima collaborazione delle amministrazioni locali;
- aumentare la qualità percepita dagli utenti e migliorare la soddisfazione degli stessi sul servizio, compreso quello di tariffazione.

L'Azienda intende investire oltre che sul parco mezzi, per alcuni versi in fase di progressivo invecchiamento, anche per ampliamento delle aree adibite alla logistica.

Alcune risorse sono state destinate all'avvio della raccolta porta a porta del rifiuto organico, come da richiesta dei Comuni della comunità R-K.

Altre risorse sono destinate all'ulteriore dotazione di strumenti elettronici ed informatici nei CRM.

Si auspicano, inoltre, qualora finanziate dagli enti competenti, possibili ampliamenti su aree limitrofe alla sede attuale, con la costruzione di un nuovo impianto di stoccaggio e riciclo, destinato a base logistica delle operazioni di ASIA e ad uso delle utenze economiche produttrici di rifiuti speciali di tutto il bacino dei comuni serviti da ASIA.



Anno 2016

Obiettivi:

- mantenimento dell'80% medio delle quote di raccolta differenziata, al netto dello spazzamento stradale nei comuni serviti, con l'intento di renderle più omogenee e di maggiore qualità all'interno delle singole aree servite;
- valutazione della gestione della tariffa puntuale con costo volumetrico unico per ambito di servizio, qualora richiesta e compatibilmente con le vigenti normative;
- standardizzazione del sistema di raccolta delle principali frazioni differenziate uniformandole al modello provinciale ottimale, previsto nel quarto aggiornamento di prossima adozione;
- progettazione di un impianto di piccole dimensioni, da localizzare nei pressi della propria sede, che preveda la pulizia delle raccolte degli imballaggi leggeri e del vetro finalizzato a migliorarne la qualità raccolta;
- valutazione di sostenibilità della raccolta dei tessili sanitari.

Azioni programmate:

- messa a regime delle azioni avviate nel corso dell'anno precedente, con particolare riguardo alla raccolta dell'organico domiciliare e verifica delle isole ecologiche stradali che dovranno essere rimappate nel bacino di servizio;
- aggiornamento del parco automezzi ed attrezzature necessarie e degli investimenti immobiliari;
- prosecuzione delle campagne di informazione e di sensibilizzazione agli utenti soprattutto finalizzate alla riduzione dei rifiuti e miglioramento delle qualità raccolte;
- eventuali azioni compatibili con la gestione per migliorare il grado di soddisfazione degli utenti;
- eventuali iniziative volte alla riduzione, riutilizzo e riuso del rifiuto conferito;
- eventuali iniziative mirate alla realizzazione di sistemi per la gestione e trasformazione dei rifiuti;
- sviluppo dei servizi di raccolta rifiuti in convenzione con le utenze non domestiche per rifiuti speciali.



Anno 2017

Obiettivi:

- miglioramento delle quote di raccolta differenziata, al netto dello spazzamento stradale nei comuni serviti, con l'intento di renderle più omogenee e di maggiore qualità nell'intero bacino: ciò anche per stabilizzare il più possibile i costi dei servizi offerti a ciascun Comune consorziato;
- attuazione, ove richiesta, della gestione di tariffa puntuale con costo volumetrico unico per ambito di servizio;
- verifica di messa in atto del sistema di raccolta delle principali frazioni differenziate al fine di uniformarle al modello provinciale ottimale, previsto nel quarto aggiornamento di prossima adozione;
- avvio delle attività di realizzazione di un impianto di piccole dimensioni, per la pulizia delle raccolte degli imballaggi leggeri e del vetro finalizzato a migliorarne la qualità raccolta.

Azioni programmate:

- messa a regime delle azioni avviate nel corso dell'anno precedente;
- aggiornamento del parco automezzi ed attrezzature necessarie e degli investimenti;
- prosecuzione delle campagne di informazione e di sensibilizzazione agli utenti;
- eventuali azioni compatibili con la gestione per migliorare il grado di soddisfazione degli utenti;
- eventuali iniziative volte alla riduzione, riutilizzo e riuso del rifiuto conferito.

Dati relativi al personale

Pianta organica del personale dell'azienda per il 2015 - Contratti nazionali di lavoro applicati

La tabella seguente riporta in modo schematico i dati relativi alla situazione del personale prevista, con l'indicazione dei vari livelli di inquadramento contrattuale: n. 1 direttore, n. 10 impiegati, di cui n. 2 a tempo parziale; n. 46 operai, tra i quali n. 1 coordinatore, n. 31 autisti compreso uno stagionale e nr. 16 raccoglitori compreso uno stagionale. In organico sono inclusi un autista ed un raccoglitore da impiegare nella raccolta porta a porta dell'umido nei comuni della Piana Rotaliana interessati mantenendo, comunque, il numero degli addetti previsti nel preventivo 2014.

Tabella numerica del personale previsto al 31-12-2015 (rapportati al periodo di impiego)													
Descrizione	Inquadramento CCNL - SAT												Totali
	dir	8	7B	6B	5A	5B	4A	4B	3A	3B	2A	2B	
Direzione													
direttore	1,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,0
Amministrazione													
ragioneria, contabilità	0,0	1,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,0	0,0	0,0	1,0	0,0	0,0	3,0
servizi tecnici	0,0	0,0	0,0	2,0	2,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,0	0,0	0,0	5,0
segreteria	0,0	0,0	0,0	1,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,0	0,0	0,0	2,0
Servizi Operativi													
capocantiere	0,0	0,0	0,0	1,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,0
autisti	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	2,0	15,3	2,0	7,0	4,0	0,0	0,0	30,3
raccoglitori	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	2,0	7,0	6,3	15,3
Totale	1,0	1,0	0,0	4,0	2,0	2,0	16,3	2,0	7,0	9,0	7,0	6,3	57,6



Lo stato giuridico ed il trattamento economico di impiegati ed operai dell'Azienda corrisponde a quanto previsto dal CCNL dei servizi ambientali del 17 giugno 2011, scaduto al 31-12-2013.

Lo stato giuridico ed il trattamento economico del Direttore è quello stabilito con Accordo di rinnovo del Contratto Nazionale dei Dirigenti delle Imprese Pubbliche Locali siglato il 22-12-2009 la cui vigenza è fissata fino al 31-12-2013.

Voci principali del Bilancio Preventivo Economico 2015

Si analizzano, di seguito, le voci di maggiore rilevanza del presente bilancio Preventivo Economico per il 2015, con riferimento allo schema di Bilancio delle aziende di servizi degli enti locali, dettato dal Decreto del Ministero del Tesoro del 26 aprile 1995, con l'indicazione degli importi espressi in Euro.

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

Si prevede un valore della produzione per complessivi € 7.948.889 come dai seguenti schemi in dettaglio:

<i>Descrizione</i>	<i>Prev2015</i>	<i>Cons2013</i>
Vendite Beni e Materiale Recuperato:	208.100	207.354
- materiale ferroso	111.100	101.442
- accumulatori al pb	13.200	15.237
- materiale vetroso	37.400	37.031
- indumenti usati	32.500	29.219
- altri materiali	13.900	24.425
Corrispettivi CONAI per le raccolte di:	687.100	550.457
- carta	171.400	89.965
- cartone	116.800	114.481
- plastica	379.900	329.153
- legno	6.000	5.180
- raee	13.000	11.678
Ricavi da Servizi di Igiene Ambientale	6.704.159	5.917.170
Servizi speciali a Comuni consorz.	8.000	8.068
Altri ricavi per servizi a terzi	26.000	25.371
Totale	7.633.359	6.708.421

Altri Ricavi e Proventi	importi
a) Diversi (altri ricavi della gestione quali rimborsi, plusvalenze da alienazione cespiti)	15.000
b) Corrispettivi	0
c) Contributi in conto esercizio (quota di ammortamento discariche utilizzate nell'esercizio):	
- costo per informazione e sensibilizzazione presso scuole ecc.	20.000
- contenitori per raccolte differenziate	33.000
- costi del percolato in discarica	60.000
- sacchi per rifiuti	120.000
Totale	233.000
d) Contributi in conto impianti (quota di contributi per acquisizione di beni ammortizzabili):	
- per contributi PAT per finanziamento del CRZ	15.421
- per quote ammortamento discariche anni precedenti	52.109
Totale	67.530
TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	315.530

B. COSTO DELLA PRODUZIONE

Il costo della produzione del servizio di igiene ambientale svolto da ASIA, previsto per il 2015, ammonta complessivamente ad € 7.841.389 comprensivo dei costi sostenuti dai comuni consorziati che adottano il modello tariffario di tipo "corrispettivo" pari ad € 1.003.567. Quest'ultimi sono comparabili con i dati riferiti al bilancio consuntivo 2013, mentre nel preventivo 2014 in questa voce erano compresi anche i costi sostenuti dai comuni che hanno adottato la TARI - modello tariffario di tipo "tributario".

La differenza positiva tra valore e costo della produzione ammonta ad € 107.500.

Il costo per lo smaltimento e trattamento di rifiuti indifferenziati sarà di circa € 679.923 ed inciderà nella misura del 8,7% sul costo complessivo della produzione: per il 2015 si prevedono circa 4.300 tonnellate di rifiuti indifferenziati da conferire presso la discarica di Trento in località Ischia Podetti con costo di smaltimento per tonnellata di € 159,14.

A tale riguardo, occorre segnalare che, ad oggi, la P.A.T. non ha adottato alcun atto deliberativo a correzione del percorso di convergenza tariffaria stabilito con delibera di G.P. n. 2815 dd. 30.12.2013.

Di conseguenza, diversamente rispetto a quanto presentato in anteprima alle spett.li amministrazioni comunali, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 17.10.2014, ha approvato il bilancio preventivo 2015 modificando il costo unitario a tonnellata dei rifiuti conferiti in discarica da € 144,67, ad € 159,14 così come indicato nella suddetta delibera di G.P. n. 2815/2013: ciò ha evidentemente incrementato i costi previsionali di smaltimento di circa € 62.000 con l'inevitabile conseguente modifica dei piani finanziari dei singoli comuni.

E' inoltre previsto un costo di recupero per i rifiuti organici complessivamente pari ad € 507.800 ad € 83 per ton a fronte di quasi 6.120 ton previste). L'incidenza percentuale è valutata in ordine al 6,5% del costo complessivo della produzione.

Nell'anno 2013 il costo di smaltimento di r.s.u. indifferenziati e rifiuto organico ha inciso sul totale dei costi della produzione nella misura del 6,7%.

➤ 7. Per i Servizi di raccolta si elencano le spese previste:

Altri servizi di raccolta	Prev2015	Cons2013
Smaltimento medicinali	4.400	3.960
Smaltimento fanghi depuratore	13.000	8.920
Smaltimento vernici-bombolette	12.000	5.688
Smaltimento legno	29.200	11.293
Costi per attività ausil.raccolta	1.100	4.680
Smaltimento pneumatici	3.000	4.145
Smaltimento altri R.U.P.	11.000	5.737
Recupero rifiuto vegetale-ramaglie	64.500	58.939
Smaltimento altre plastiche	0	1.321
Trattam.e recup.rif.spazzam.inerti	46.500	18.056
Totali	184.800	122.740

➤ 9. Per il Personale:

Retribuzioni per n. 56 dipendenti con contratto a tempo indeterminato e n. 2 stagionali con contratto a tempo determinato, oltre al dirigente; sono compresi l'accantonamento TFR, accantonamento previdenza complementare, oneri previdenziali, assistenziali ed altre indennità contrattuali. Non sono previsti oneri per somministrazione lavoro.

descrizione	retribuzioni	contributi e quiescenza	t.f.r.	altri costi	Totali
Salari	1.325.500	484.700	79.200	11.800	1.901.200
Stipendi	427.700	143.300	35.300	3.700	610.000
totali	1.753.200	628.000	114.500	15.500	2.511.200

➤ **10. a) e b) Ammortamenti:**

Descrizione	Valore	Quota Amm.To
Automezzi Raccolta R.S.U.	2.981.300	108.200
Automezzi Raccolta Differenziata	1.074.100	41.300
Altri Automezzi	586.800	10.700
Contenitori	2.754.800	124.600
Terreni-Fabbricati-Impianti	3.652.900	93.100
Attrezzat. e Costr. Leggere	396.300	11.200
Mobili e Macchine per Ufficio	122.600	6.200
Attivita' Immateriali	64.300	19.300
Totali	11.633.100	414.600

- 10. d) Sono stati accantonati € 222.000 per svalutazione dei crediti TIA stimati nella misura del 3% di mancata riscossione.
- 11. Sono previste variazioni delle rimanenze di prodotti finiti e di altre scorte per € 10.000 rispetto alle iniziali.
- 14. Oneri diversi di gestione € 194.190 costituiti da tasse di possesso automezzi, oneri per revisione automezzi, tariffa di igiene ambientale, imposte comunali e regionali, concessioni, bolli, ed eventuali minusvalenze per beni dismessi:

14. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	Prev2015	Cons2013
Oneri diversi di gestione aziendali	-48.500	-47.605
Oneri diversi di gestione comunali (in Tia)	-145.690	-163.579
Totale oneri diversi di gestione	-194.190	-211.184

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Il punto in argomento tratta voci positive e negative di natura esclusivamente finanziaria, sia per interessi attivi sulle disponibilità valutati in € 1.000, sia su interessi passivi ed oneri di Tesoreria per € 1.000 per il possibile utilizzo del fido richiesto alla tesoreria aziendale.

E. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Nella voce sono inclusi elementi positivi e negativi estranei alla gestione ordinaria, imputabili ad eventi casuali, inoltre trattasi di rettifiche di costi o ricavi di competenza degli esercizi precedenti:

- 20.b) Proventi straordinari per eventuali sopravvenienze attive varie principalmente riferite a possibili conguagli a credito per TIA riferiti ad anni precedenti valutabili per € 50.000.
- 21.b) Oneri Straordinari per eventuali sopravvenienze passive, o insussistenze dell'Attivo principalmente riferite a possibili conguagli a debito per TIA riferiti ad anni precedenti valutabili per € 50.000.

22) Imposte determinate sul reddito di esercizio tenuto conto delle aliquote e prescrizioni normative ad oggi vigenti

Imposte sul reddito di esercizio	importi
a) IRES	-28.500
b) IRAP	-79.000
Totale Imposte	-107.500

PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2015-2017

A fronte degli anzidetti investimenti verranno utilizzati gli accantonamenti effettuati per ciascun esercizio, mentre alla residua parte, si utilizzerà il capitale aziendale.

DESCRIZIONE	2015	2016	2017
A) MACCHINE ASPORTO RIFIUTI			
Compattatori tradizionali:			
- piccola capacità per rifiuto umido con central. e pesa	50.000	0	150.000
- media capacità con pesa	150.000	150.000	150.000
Compattatori autom. laterali:			
- grande capacità	200.000	200.000	0
Altri automezzi:			
autocarri per scarrabili e speciali (tritratore)	80.000	0	0
Autocarro servizi ausiliari	30.000	0	0
Revisione e ripristino automezzi	40.000	40.000	40.000
Totali	550.000	390.000	340.000
B) CONTENITORI PER RACC. RSU E DIFFER.			
rifiuto secco con chip (lt. 700-1100)	5.000	0	100.000
rifiuto umido con chip (lt 700-1100)	5.000	30.000	20.000
raccolte differenziate	60.000	60.000	40.000
container e presscontainer	20.000	20.000	20.000
Totali	90.000	110.000	180.000
C) FABBRICATI E IMPIANTI:			
Nuova sede:			
Adeguamento sede	42.500	0	0
Imp.pulizia imbal.leggeri, vetro	20.000	250.000	300.000
Area travaso umido	50.000	0	0
Totali	112.500	250.000	300.000
Impianti interni comunicaz.:			
Imp.Telefonico	10.000	0	0
Totali	10.000	0	0
D) COSTRUZIONI LEGGERE			
Tettoia per magazzino su solaio sede e soppalco	82.500	82.500	0
Totali	82.500	82.500	0
E) ATTREZZATURE:			
Attrezzature - Sist.comunic. - controllo accessi CRM-CRZ	30.000	20.000	20.000
Totali	30.000	20.000	20.000
F) MOBILI E MACCHINE PER UFFICIO:			
Elaboratori - macch. Elettroniche (portatili)	10.000	10.000	10.000
Totali	10.000	10.000	10.000
G) ALTRI BENI			
Totali	0	0	0
H) ATTIVITA' IMMATERIALI			
Software-inform. CRM-Prog. App Smartphone	30.000	20.000	20.000
Totali	30.000	20.000	20.000
TOTALE INVESTIMENTI	915.000	882.500	870.000

Preventivo 2015- Preventivo 2014 - Consuntivo 2013 (Decreto Ministero del Tesoro 26 Aprile 1995)			
Descrizione	Preventivo 2015	Preventivo 2014	Consuntivo 2013
A. VALORE DELLA PRODUZIONE:	7.948.889	8.315.564	7.026.032
Ricavi delle Vendite e Prestazioni	7.633.359	7.989.627	6.708.421
Variazioni Rimanenze Prodotti, Semilavorati, Finiti	0	0	0
Variazioni per Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Incrementi Immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
Altri Ricavi e Proventi	315.530	325.938	317.611
B. COSTI DELLA PRODUZIONE	-7.841.389	-8.187.064	-7.515.434
Materie Prime, sussidiarie, di consumo e merci	-630.000	-635.800	-551.848
Servizi	-3.741.200	-3.872.313	-3.585.233
Servizi per godim. beni terzi	-118.200	-169.700	-169.012
Costi del Personale	-2.511.200	-2.592.600	-2.342.722
Ammortamenti e Svalutazioni	-636.600	-682.400	-650.609
Variazioni delle Riman.di mat. prime, suss. e di cons.	-10.000	-10.000	-4.824
Accantonamenti per rischi	0	0	0
Altri Accantonamenti	0	0	0
Totale Oneri Diversi di Gestione	-194.190	-224.251	-211.184
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZ.	107.500	128.500	-489.402
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	0	-14.000	-545
Proventi da Partecipazioni	0	0	0
Altri Proventi Finanziari	1.000	4.000	44
Interessi ed altri oneri Finanziari	-1.000	-18.000	-588
D. RETTIFICHE	0	0	0
Totale Rivalutazioni	0	0	0
Totale Svalutazioni	0	0	0
E. ONERI E PROVENTI STRAORDINARI	0	0	219.040
Totale Proventi Straordinari	50.000	120.000	360.015
Totale Oneri Straordinari	-50.000	-120.000	-140.975
Risultato prima delle Imposte	107.500	114.500	-270.907
Imposte dell'Esercizio	-107.500	-114.500	-61.800
Utile (Perdita) dell'Esercizio	0	0	-332.707

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2015 e raffronto consuntivo 2013 (in Euro)		
(Decreto Ministero del Tesoro 26 Aprile 1995)		
Descrizione	Preventivo 2015	Consuntivo 2013
A. VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. RICAVI		
a) DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI		
Corrispettivi e vendita beni - materiale recuperato	895.200	757.811
Ricavi da Servizi di Igiene Ambientale	6.704.159	5.917.170
Servizi speciali a Comuni consorz.	8.000	8.068
Altri ricavi per servizi a terzi	26.000	25.371
Totale	7.633.359	6.708.421
b) DA COPERTURA DI COSTI SOCIALI		
Ricavi da copertura Costi Sociali	0	0
Totale	0	0
Totale Ricavi	7.633.359	6.708.421
2. VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI.	0	0
3. VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	0	0
4. INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0	0
5. ALTRI RICAVI E PROVENTI:		
a) Diversi	15.000	16.420
b) Corrispettivi	0	0
c) Contributi in c/eserc. (quota amm.to discar.-prov.li)	233.000	180.900
d) Contributi in c/impianti	67.530	120.291
Totale Altri Ricavi e Proventi	315.530	317.611
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	7.948.889	7.026.032
B. COSTI DELLA PRODUZIONE		
6. PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI		
a) MATERIALE DI CONSUMO		
Cancelleria e stampati	-6.000	-4.389
Indumenti da lavoro	-5.000	-4.694
Carburanti	-356.200	-357.905
Lubrificanti	-5.000	-4.650
Ricambi e minuteria	-30.000	-22.449
Detergenti e disinfettanti	-3.000	-1.834
Pneumatici per automezzi	-45.000	-36.341
Materiali vari di consumo	-129.700	-83.158
Prodotti finiti	-50.100	-36.429
Totale Materie Prime, sussidiarie, di consumo e merci	-630.000	-551.848
7. PER SERVIZI		
Prestazioni professionali	-101.600	-118.125
Pubblicità Promozione e sviluppo	-20.000	-19.369
Pulizie e simili	-12.000	-10.013
Comunicazioni	-35.000	-32.812
Trasporti	-31.000	-51.716
Assicurazioni	-78.000	-85.533
Energie	-25.000	-22.167
Costi smaltimento rif. Indiffer.	-679.923	-446.220
Costi smaltimento rif. Organico	-507.800	-503.266

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2015 e raffronto consuntivo 2013 (in Euro)		
(Decreto Ministero del Tesoro 26 Aprile 1995)		
Descrizione	Preventivo 2015	Consuntivo 2013
Costi recupero imballaggi in plastica	-347.200	-290.303
Altri servizi di raccolta, selezione e recupero	-184.800	-122.740
Manutenzioni e riparazioni	-275.000	-270.612
Altri servizi diversi	-20.000	-21.761
Spazzamento e pulizia aree comunali	-545.568	-653.689
Attività sportello TIA comuni	-312.309	-344.963
Costi di riscossione	-141.000	-171.585
Costi gestione C.R.Z. e C.R.M.	-425.000	-420.360
Totale Servizi	-3.741.200	-3.585.233
8. PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI		
Noleggi attrezzature ed apparecchi	-3.000	-1.760
Noleggio indumenti	-42.000	-40.568
Noleggio calotte cassonetti rsu	-73.200	-126.684
Fitti immobili-terreni	0	0
Totale Servizi per godim. beni terzi	-118.200	-169.012
9. PER IL PERSONALE		
a) Salari e stipendi	-1.753.200	-1.620.593
b) Oneri sociali e previdenziali	-607.600	-563.278
c) Trattamento di fine rapporto	-114.500	-128.326
d) Trattamento di quiescenza e simili	-20.400	-18.104
e) Altri costi del personale	-15.500	-12.423
f) Prestazioni lavoro interinale	0	0
Totale Costi del Personale	-2.511.200	-2.342.722
10. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	0	0
a) AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI	0	0
IMMATERIALI	-19.300	-3.065
b) AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		
MATERIALI	-395.300	-443.166
c) ALTRE SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	0	0
d) SVALUTAZIONI DEI CREDITI COMPRESI		
NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DELLE		
DISPONIBILITA' LIQUIDE	-222.000	-204.379
Totale Ammortamenti e Svalutazioni	-636.600	-650.609
11. VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE	0	0
PRIME, SUSSIDIARIE DI CONSUMO E DI MERCI	-10.000	-4.824
12. ACCANTONAMENTI PER RISCHI	0	0
13. ALTRI ACCANTONAMENTI	0	0
14. ONERI DIVERSI DI GESTIONE		
Oneri diversi di gestione aziendali	-48.500	-47.605
Oneri diversi di gestione comunali	-145.690	-163.579
Totale oneri diversi di gestione	-194.190	-211.184
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	-7.841.389	-7.515.434
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	107.500	-489.402
C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	0	0
15. Proventi da partecipazioni	0	0
16. Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso:		
Banche:	0	0

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2015 e raffronto consuntivo 2013 (in Euro)		
(Decreto Ministero del Tesoro 26 Aprile 1995)		
Descrizione	Preventivo 2015	Consuntivo 2013
- Interessi attivi bancari	1.000	44
Totale	1.000	44
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti da:	0	0
Totale altri proventi finanziari	1.000	44
17. Interessi ed altri oneri finanziari verso:	0	0
Banche	-1.000	-588
Totale Interessi ed altri oneri Finanziari	-1.000	-588
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17)	0	-545
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18. Rivalutazioni	0	0
19. Svalutazioni	0	0
TOTALE DELLE RETTIFICHE (18-19)	0	0
E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0	0
20. Proventi straordinari		
a) plusvalenze da alienazioni	0	0
b) sopravvenienze attive - insussistenze passive	50.000	360.015
c) quota annua di contributi in conto capitale	0	0
d) altri	0	0
Totale Proventi Straordinari	50.000	360.015
21. Oneri straordinari		
a) minusvalenze da alienazioni	0	0
b) sopravvenienze passive - insussistenze attive	-50.000	-140.975
c) altri proventi deducibili fiscalmente	0	0
Totale Oneri Straordinari	-50.000	-140.975
TOTALE ONERI E PROVENTI STRAORDINARI (E)	0	219.040
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	107.500	-270.907
22. Imposte sul reddito di esercizio	-107.500	-61.800
a) IRES	-28.500	0
b) IRAP	-79.000	-61.800
Utile (Perdita) dell'Esercizio	0	-332.707

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2015-2017 (in Euro)			
(Decreto Ministero del Tesoro 26 Aprile 1995)			
<i>Descrizione</i>	Preventivo 2015	Preventivo 2016	Preventivo 2017
A. VALORE DELLA PRODUZIONE:	7.948.889	8.051.494	8.122.680
Ricavi delle Vendite e Prestazioni	7.633.359	7.935.688	8.067.607
Variazioni Rimanenze Prodotti, Semilavorati, Finiti	0	0	0
Variazioni per Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Incrementi Immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
Altri Ricavi e Proventi	315.530	115.806	55.073
B. COSTI DELLA PRODUZIONE	-7.841.389	-7.971.594	-8.038.080
Materie Prime, sussidiarie, di consumo e merci	-630.000	-643.506	-655.200
Servizi	-3.741.200	-3.778.612	-3.816.398
Servizi per godim. beni terzi	-118.200	-121.746	-122.928
Costi del Personale	-2.511.200	-2.586.536	-2.611.648
Ammortamenti e Svalutazioni	-636.600	-621.874	-616.210
Variazioni delle Rimanenze di mat. prime, suss. e di consumo	-10.000	-10.300	-10.506
Accantonamenti per rischi	0	0	0
Altri Accantonamenti	0	0	0
Totale Oneri Diversi di Gestione	-194.190	-209.020	-205.190
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	107.500	79.900	84.600
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	0	30.000	30.300
Proventi da Partecipazioni	0	30.000	30.300
Altri Proventi Finanziari	1.000	1.000	1.000
Interessi ed altri oneri Finanziari	-1.000	-1.000	-1.000
D. RETTIFICHE	0	0	0
Totale Rivalutazioni	0	0	0
Totale Svalutazioni	0	0	0
E. ONERI E PROVENTI STRAORDINARI	0	0	0
Totale Proventi Straordinari	50.000	50.000	50.000
Totale Oneri Straordinari	-50.000	-50.000	-50.000
Risultato prima delle Imposte	107.500	109.900	114.900
Imposte dell'Esercizio	-107.500	-109.900	-114.900
Utile (Perdita) dell'Esercizio	0	0	-0

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2015-2017 (in Euro) (Decreto del Ministero del Tesoro 26 Aprile 1995)			
Descrizione	Preventivo 2015	Preventivo 2016	Preventivo 2017
A. VALORE DELLA PRODUZIONE			
1. RICAVI			
<i>a) DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI</i>			
Corrispettivi racc. differenziate e vendita materiale recup.	895.200	922.056	931.277
Ricavi da Servizi di Igiene Ambientale	6.704.159	6.978.612	7.100.260
Servizi speciali a Comuni consorz.	8.000	8.240	8.487
Altri ricavi per servizi a terzi	26.000	26.780	27.583
Totale	7.633.359	7.935.688	8.067.607
<i>b) DA COPERTURA DI COSTI SOCIALI</i>			
Ricavi da copertura Costi Sociali	0	0	0
Totale	0	0	0
Totale Ricavi	7.633.359	7.935.688	8.067.607
2. VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI			
IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI			
E FINITI.	0	0	0
3. VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO SU			
ORDINAZIONE			
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4. INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER			
LAVORI INTERNI			
	0	0	0
Totale Incrementi immobilizzazioni	0	0	0
5. ALTRI RICAVI E PROVENTI:			
a) Diversi	15.000	10.000	10.300
b) Corrispettivi	0	0	0
c) Contributi in c/eserc. (quota amm.to discar.-prov.li)	233.000	50.000	0
d) Contributi in c/impianti	67.530	55.806	44.773
Totale Altri Ricavi e Proventi	315.530	115.806	55.073
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	7.948.889	8.051.494	8.122.680
B. COSTI DELLA PRODUZIONE			
6. PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO			
E DI MERCI			
<i>a) MATERIALE DI CONSUMO</i>			
Cancelleria e stampati	-6.000	-6.180	-6.240
Indumenti da lavoro	-5.000	-5.150	-5.200
Carburanti	-356.200	-366.886	-370.448
Lubrificanti	-5.000	-5.150	-5.200
Ricambi e minuteria	-30.000	-30.900	-31.200
Detergenti e disinfettanti	-3.000	-3.090	-3.120
Pneumatici per automezzi	-45.000	-46.350	-46.800
Materiali vari di consumo	-129.700	-129.700	-134.888
Prodotti finiti	-50.100	-50.100	-52.104
Totale Materie Prime, sussidiarie, di consumo e merci	-630.000	-643.506	-655.200
7. PER SERVIZI			
Prestazioni professionali	-101.600	-102.616	-103.642

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2015-2017 (in Euro) (Decreto del Ministero del Tesoro 26 Aprile 1995)			
Descrizione	Preventivo 2015	Preventivo 2016	Preventivo 2017
Pubblicità Promozione e sviluppo	-20.000	-20.200	-20.402
Pulizie e simili	-12.000	-12.120	-12.241
Comunicazioni	-35.000	-35.350	-35.704
Trasporti	-31.000	-31.310	-31.623
Assicurazioni	-78.000	-78.780	-79.568
Energie	-25.000	-25.250	-25.503
Costi smaltimento rif. Indiffer.	-679.923	-686.722	-693.589
Costi smaltimento rif. Organico	-507.800	-512.878	-518.007
Costi recupero imballaggi in plastica	-347.200	-350.672	-354.179
Altri servizi di raccolta, selezione e recupero	-184.800	-186.648	-188.514
Manutenzioni e riparazioni	-275.000	-277.750	-280.528
Altri servizi diversi	-20.000	-20.200	-20.402
Spazzamento e pulizia aree comunali	-545.568	-551.024	-556.534
Attività sportello TIA comuni	-312.309	-315.432	-318.586
Costi di riscossione	-141.000	-142.410	-143.834
Costi gestione C.R.Z. e C.R.M.	-425.000	-429.250	-433.543
Totale Servizi	-3.741.200	-3.778.612	-3.816.398
8. PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI			
Noleggi attrezzature ed apparecchi	-3.000	-3.090	-3.120
Noleggio indumenti	-42.000	-43.260	-43.680
Noleggio calotte cassonetti rsu	-73.200	-75.396	-76.128
Totale Servizi per godim. beni terzi	-118.200	-121.746	-122.928
9. PER IL PERSONALE			
a) Salari e stipendi	-1.753.200	-1.805.796	-1.823.328
b) Oneri sociali e previdenziali	-607.600	-625.828	-631.904
c) Trattamento di fine rapporto	-114.500	-117.935	-119.080
d) Trattamento di quiescenza e simili	-20.400	-21.012	-21.216
e) Altri costi del personale	-15.500	-15.965	-16.120
Totale Costi del Personale	-2.511.200	-2.586.536	-2.611.648
10. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
a) <i>AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI</i>			
<i>IMMATERIALI</i>	-19.300	-18.614	-18.351
b) <i>AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI</i>			
<i>MATERIALI</i>	-395.300	-381.259	-375.859
c) <i>ALTRE SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI</i>	0	0	0
d) <i>SVALUTAZIONI DEI CREDITI COMPRESI</i>			
<i>NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE</i>	-222.000	-222.000	-222.000
Totale Ammortamenti e Svalutazioni	-636.600	-621.874	-616.210
11. VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE			
PRIME, SUSSIDIARIE DI CONSUMO E DI MERCI	-10.000	-10.300	-10.506
12. ACCANTONAMENTI PER RISCHI	0	0	0
13. ALTRI ACCANTONAMENTI	0	0	0
14. ONERI DIVERSI DI GESTIONE			
Oneri diversi di gestione aziendali	-48.500	-60.417	-58.587
Oneri diversi di gestione comunali	-145.690	-148.603	-146.603
Totale oneri diversi di gestione	-194.190	-209.020	-205.190
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	-7.841.389	-7.971.594	-8.038.080

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2015-2017 (in Euro) (Decreto del Ministero del Tesoro 26 Aprile 1995)			
Descrizione	Preventivo 2015	Preventivo 2016	Preventivo 2017
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	107.500	79.900	84.600
C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
15. Proventi da partecipazioni			
a) in imprese controllate	0	0	0
b) in imprese collegate	0	0	0
c) in altre imprese	0	30.000	30.300
Totale Proventi da Partecipazioni	0	30.000	30.300
16. Altri proventi finanziari			
<i>a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso:</i>			
Banche:			
- Interessi attivi bancari	1.000	1.000	1.000
Totale	1.000	1.000	1.000
<i>b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni</i>			
	0	0	0
<i>c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni</i>			
	0	0	0
<i>d) proventi diversi dai precedenti da:</i>			
	0	0	0
Totale altri proventi finanziari	1.000	1.000	1.000
17. Interessi ed altri oneri finanziari verso:			
1. Imprese Controllate	0	0	0
2. Imprese Collegate	0	0	0
3. Enti pubblici di riferimento	0	0	0
4. Altri	-1.000	-1.000	-1.000
Totale Interessi ed altri oneri Finanziari	-1.000	-1.000	-1.000
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17)	0	30.000	30.300
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18. Rivalutazioni	0	0	0
19. Svalutazioni	0	0	0
TOTALE DELLE RETTIFICHE (18-19)	0	0	0
E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20. Proventi straordinari			
a) plusvalenze da alienazioni	0	0	0
b) sopravvenienze attive - insussistenze passive	50.000	50.000	50.000
c) quota annua di contributi in conto capitale	0	0	0
d) altri			
Totale Proventi Straordinari	50.000	50.000	50.000
21. Oneri straordinari			
a) minusvalenze da alienazioni	0	0	0
b) sopravvenienze passive - insussistenze attive	-50.000	-50.000	-50.000

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2015-2017 (in Euro) (Decreto del Ministero del Tesoro 26 Aprile 1995)			
Descrizione	Preventivo 2015	Preventivo 2016	Preventivo 2017
<i>c) altri proventi deducibili fiscalmente</i>	0	0	0
Totale Oneri Straordinari	-50.000	-50.000	-50.000
TOTALE ONERI E PROVENTI STRAORDINARI (E)	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	107.500	109.900	114.900
22. Imposte sul reddito di esercizio	-107.500	-109.900	-114.900
a) IRES	-28.500	-26.000	-31.000
b) IRAP	-79.000	-82.000	-83.000
Utile (Perdita) dell'Esercizio	0	0	-0

CONCLUSIONI

Signori Sindaci dei Comuni consorziati,

a conclusione di quanto esposto, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio Preventivo Economico per l'esercizio 2015 e Pluriennale 2015-2017 con i relativi allegati secondo quanto previsto dallo statuto.

Lavis, 17 ottobre 2014

GGGGGGGG

Firmato: Il Direttore
BONMASSARI ing. Gianpaolo

Firmato: Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione
FEDRIZZI Ing. Lorenzo



Copia conforme all'originale

IL DIRETTORE
Ing. Gianpaolo Bonmassari